

## PROVINCIA DI AREZZO

### PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

#### TRIENNIO 2026 – 2028

#### Sottosezione 2.2 - Performance

La performance è il contributo che un soggetto (una persona, un'unità organizzativa, l'organizzazione nel suo complesso), attraverso la propria azione, apporta al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Il ciclo di gestione della performance della Provincia di Arezzo è stato predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al capo II del Decreto Legislativo n. 150 del 2009.

Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto Decreto legislativo. Nello specifico persegue le seguenti finalità:

- informare e guidare i processi decisionali, sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema di misurazione e valutazione, favorendo la verifica di coerenza tra risorse impiegate e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti (creazione di Valore Pubblico);
- rappresentare in modo integrato, ovvero lungo tutte le dimensioni rilevanti, il confronto tra il livello di performance organizzativa e individuale atteso e il livello realizzato, esplicitando le responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi con evidenziazione degli eventuali scostamenti tra obiettivi e risultati, anche al fine di individuare interventi correttivi in corso d'esercizio;
- migliorare la consapevolezza del personale rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione, guidando la loro realizzazione e i comportamenti individuali;
- incoraggiare il miglioramento continuo e l'apprendimento organizzativo;
- valorizzare il merito, l'impegno e la produttività di ogni persona, attraverso il collegamento tra valutazione della performance organizzativa, valutazione della performance individuale e sistema premiante;
- valorizzare le competenze e le potenzialità, individuando i fabbisogni formativi delle persone, garantendo la crescita e lo sviluppo professionale
- comunicare all'esterno (accountability) ai propri portatori di interessi (stakeholder) obiettivi e risultati attesi.

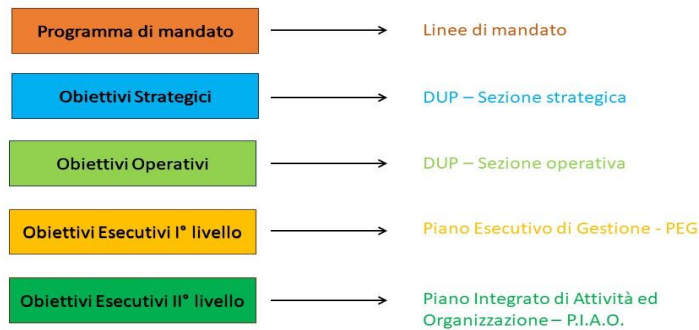
Come già sottolineato in precedenza in questa sezione il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento di pianificazione strategica ed operativa che guida l'attività dell'Ente e costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Come evidenziato nell'immagine seguente, gli obiettivi strategici sviluppano le linee programmatiche di mandato e, a loro volta, sono il riferimento per la definizione degli obiettivi operativi. Sulla base degli obiettivi operativi indicati nel DUP – sezione operativa, il Presidente dell'Ente approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che dettaglia, nella sottosezione Performance, i contenuti degli obiettivi operativi, specificando: finalità, risultati attesi, indicatori, target e tempi di realizzazione.

Con una azione di monitoraggio periodico (indicativamente al 31 ottobre di ogni anno) si verifica l'andamento degli obiettivi e la congruenza delle azioni previste con le risorse assegnate e con gli indicatori, rilevando eventuali scostamenti al fine di valutare l'attivazione di eventuali interventi correttivi.

## PROVINCIA DI AREZZO

### PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2026 – 2028



La sottosezione della performance 2026-2028 contenente il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) per l'anno 2026, individua gli obiettivi esecutivi di secondo livello proposti in coerenza con le linee programmatiche di mandato e con gli indirizzi definiti dal Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026-2028, ed il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del **Consiglio provinciale n. 6 del 06.03.2026**.

Il nostro impegno è quello di rendere la Provincia accessibile, inclusiva e sostenibile trasmettendo questo impegno a tutti i cittadini e alle future generazioni.

Crediamo fortemente nei valori di accessibilità, trasparenza, sostenibilità, partecipazione dei cittadini, innovazione e integrazione.

- **Accessibilità:** Siamo attenti all'accessibilità in tutte le sue dimensioni e crediamo nella possibilità che tutte le politiche provinciali, in modo integrato, possano aiutare a rimuovere gli ostacoli per garantire l'uguaglianza sostanziale e la partecipazione effettiva di tutte le persone, nonché a promuovere la cultura dell'accessibilità degli spazi urbani attraverso il superamento delle barriere architettoniche e di quelle interiori rappresentate dai nostri pregiudizi.
- **Trasparenza:** Crediamo nella trasparenza come principio guida di tutte le nostre azioni e dei nostri atti. Chiarezza nella comunicazione dei nostri processi e procedimenti, definiti e verificabili. Vogliamo mantenere i cittadini e tutti i portatori di interessi costantemente informati sulle attività e decisioni dell'Amministrazione.
- **Sostenibilità:** Ci impegniamo a perseguire la sostenibilità in tutti i suoi aspetti: ambientale, sociale ed economica. Oggi la sostenibilità rappresenta un valore essenziale per ogni azione dell'Amministrazione. Si riflette infine in una visione inclusiva delle persone dove ognuno possiede un ruolo attivo che è chiamato ad esercitare attraverso scelte responsabili e coerenti.
- **Partecipazione dei cittadini:** Ci impegniamo con i cittadini ad ideare e mettere in campo il miglior progetto possibile per la nostra Provincia.
- **Innovazione:** La tendenza verso l'innovazione continua nasce dalla convinzione che solo attraverso sperimentazioni e la scelta di progetti che denotino coraggio si possano mobilitare energie creative per migliorare i servizi, sia nell'ambito dell'innovazione tecnologica che nell'urbanistica, ma anche in ambito culturale, sociale ed educativo. Tutti i progetti che introduciamo vengono costantemente monitorati, valutati e, se necessario, corretti con l'obiettivo di conseguire il miglior risultato possibile.

Come detto, il Decreto ministeriale 30 giugno 2022 n. 132, all'art. 3 ripartisce la Sezione Valore Pubblico, performance e anticorruzione in sottosezioni di programmazione e per quanto attiene la sottosezione

## PROVINCIA DI AREZZO

### PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2026 – 2028

“Performance”, essa, predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del D.lgs. n. 50/2009 è, finalizzata, in particolare alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficacia e di efficienza dell’amministrazione ed indica almeno i seguenti obiettivi:

- obiettivi di semplificazione, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia - (obiettivo n. 1) - **(All. E.4)**;
- obiettivi e gli strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell’amministrazione e gli obiettivi di digitalizzazione - (obiettivi nn. 2-8) - **(All. E.5)**;
- obiettivi per favorire le pari opportunità e l’equilibrio di genere - (obiettivo n. 9) - **(All. E.6)**;

L’elenco completo degli obiettivi esecutivi di II Livello assegnati ad ogni struttura dirigenziale è contenuto nell’apposito Allegato al presente Piano (obiettivi nn. 10-39) **(All. E.7)**.